

SCHEMA DI CALCOLO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA - a.s. 2002/2003

ISTITUTO:

Le somme sono al lordo solo dell'IRPEF

PROVENIENZA E DESTINAZIONE DELLE RISORSE	CALCOLO	AMMONTARE DELLE RISORSE
--	---------	-------------------------

C.C.N.I. 31/8/1999 - art. 28, comma 1

Let. a) Indifferentemente per personale docente e Ata: <i>per la finalizzazione prevista dall'art. 26 del C.C.N.I.</i>	(L. 629.937) ÷ 325,33 per n. docenti	=
Let. c) – solo per gli istituti di istruzione secondaria di 2° grado. A decorrere dall'1/9/2000, comprende il finanziamento per gli IDEI Indifferentemente per personale docente e Ata: <i>per la finalizzazione prevista dall'art. 26 del C.C.N.I.</i>	(L. 818.100) ÷ 422,51 per n. docenti	=

C.C.N.L. 15/3/2001 - art. 14, comma 1

Let. b) - Risorse non spese di cui alla lettera a) per l'A.F. 2001 Esclusivamente per personale docente: <i>per l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica (art. 31, comma 1 del C.C.N.I. 31/8/1999)</i>	(L. 105.381) ÷ 54,42 per n. docenti	=
Let. c) - 300 mld, quale quota della somma non spesa per la mancata applicazione dell'art. 29 C.C.N.L. 26/5/1999 Esclusivamente per personale docente: <i>per disponibilità ad ulteriore impegno didattico (art. 30, lettere a), b), f) del C.C.N.I. 31/8/1999)</i>	(L. 271.512) ÷ 140,22 per n. docenti	=
Let. d) - Importo di L. 15.300 mensili per 13 mensilità calcolato sul personale Ata in servizio al 15/3/2001 Esclusivamente per personale Ata: <i>prestazioni aggiuntive (art. 30, comma 3, lett. d CCNI 31/8/99)</i>	(L. 180.900) ÷ 93,43 per n. ATA	=

A queste risorse devono aggiungersi:

- il finanziamento previsto dalla L. 440/97
- eventuale finanziamento per ogni scuola con sezioni carcerarie e ospedaliere (1.549,37 ÷); sede di riferimento per l'educazione per adulti e corsi serali (1.032,91 ÷); collocate in zone a forte processo immigratorio (di norma oltre il 10% di alunni stranieri/nomadi, CM 221/2000).

Ulteriori finanziamenti potrebbero derivare da attività o progetti realizzati con l'UE, gli Enti Locali, soggetti pubblici e privati, comprese le famiglie che pagheranno per le attività integrative (peraltro già previste fin dal 1924 col Regio Decreto 965 che però ne imponeva l'assoluta e totale gratuità!).

A queste risorse devono ancora aggiungersi le somme eventualmente non spese – il più delle volte a causa della cattiva gestione o delle lacunose conoscenze di molti DS e DSGA - nel precedente anno finanziario 2001 (art. 15 comma 4 CCNL 2001).

Infine bisogna fare attenzione che, ai sensi dell'art. 22 comma 6 L. 448/2001 (la Finanziaria per il 2002), le economie conseguenti alle mancate nomine dei supplenti temporanei *"concorrono ad incrementare il fondo di istituto"*.